

**MODELLO A**

Domanda per l'accesso al contributo a valere sul DPCM del 26/09/2022 finalizzato all'istituzione in via sperimentale di un Centro per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Molise- CUAV.

L'Ambito Territoriale Sociale di \_\_\_\_\_ Comune Capofila \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ C.F./P./IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, nella persona del legale rappresentante

che partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- in forma singola
- in forma associata con ETS denominazione \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di accedere all'erogazione del contributo previsto a valere sulle risorse del D.P.C.M. 26 settembre 2022 per l'attivazione in via sperimentale di un Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere,

**A TAL FINE DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di impegnarsi ad avviare le attività del Centro entro il 31.12.2024;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;  
ovvero
- di aver avviato il percorso di adeguamento alla stessa che si concluderà entro settembre 2025, termine di cui all' art. 15 della citata Intesa del 14 settembre 2022 così come modificata dall' Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;

i requisiti per cui è necessario l'adeguamento sono i seguenti:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di non essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR);  
ovvero
- di essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR) e di garantire che le strutture di CAV/CR sono separate e distanti dalla struttura del C.U.A.V e che non sono gli stessi operatori/operatrici a interfacciarsi e operare con vittima e autore.
- di autorizzare il Servizio regionale preposto al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016;

**DICHIARA INOLTRE CHE IL SUDETTO CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA**

opererà nel rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, e in particolare:

- ha l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;
- ha come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;
- si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta, che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione;

#### Lavoro di rete:

- mantiene rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza;
- individua quale referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi e per i rapporti con gli altri soggetti della rete regionale antiviolenza \_\_\_\_\_.
- assume l'onere di trasmettere alla Regione Molise, entro il 28 febbraio 2025, una relazione finale sull'utilizzo delle risorse assegnate ai fini del successivo adempimento di cui all'art. 4, comma 5, del DPCM 26 settembre 2022;
- garantisce un piano di comunicazione dell'intervento preventivamente concordato con la Regione Molise da presentare entro il 31.10.2024.

#### Requisiti strutturali e organizzativi:

- l'immobile destinato a sede operativa è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy come da descrizione e piantina allegate alla presente domanda;
- assicura uno sportello con apertura per almeno 18 mesi e per almeno un giorno la settimana, sui principali tre ambiti territoriali (coincidenti con i Distretti Sanitari) ATS di Termoli, ATS di Campobasso, ATS di Isernia, per un minimo di nove ore settimanali per ciascuno sportello e la disponibilità di un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati:  
tel: \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_
- esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;
- assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti tra autori e vittime.

#### Personale: qualifiche e formazione

- si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da (indicare il numero per ciascuna figura):
  - psicoterapeuta o psicologo/a
  - educatore/trice professionale
  - assistente social,
  - psichiatra
  - avvocato/a
  - mediatore/trice interculturale
  - mediatore/trice linguistico-culturale
  - criminologo/a
  - altro(specificare) \_\_\_\_\_

- si avvale di personale maschile e femminile specificamente formato come individuato nella scheda Modello B allegata nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa;
- assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime;
- garantisce alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica.

#### Prestazioni minime garantite

Il Centro garantisce:

- accesso ai servizi;
- colloqui di valutazione;
- presa in carico (individuale e/o di gruppo);
- valutazione del rischio;
- attività di prevenzione primaria da svolgersi sul territorio regionale quali ad es. eventi/iniziativa di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri nelle scuole e sul territorio volti a diffondere la conoscenza dei C.U.A.V. nonché il lavoro di rete con gli altri servizi;
- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale se prevista, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni;
- si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni;
- realizza un'attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.

#### Allegati

1. scheda progetto per l'operatività del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo redatto secondo il **Modello B** a firma del legale rappresentante dell'ATS;
2. descrizione dei locali sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
3. nel caso di reti di partenariato/collaborazione con altri Enti pubblici e/o privati, lettera di adesione del/dei partner individuati.

Firma digitale del rappresentante legale  
(in formato Pades)